

CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD

Provincia di Verona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione di assemblea di approvazione del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE UNICO

DOTT. EMANUELE GULINO



Consiglio di Bacino Verona Sud

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 02/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione di assemblea del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Verona sud;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Consiglio di Bacino Verona Sud che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bovolone, lì 02/04/2019

Il Revisore Unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dottor Emanuele Gulino, revisore unico del Consiglio di Bacino Verona Sud, ricevuta in data 20/03/2019 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con deliberazione di comitato n. 6 del 14/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - la tabella riepilogativa dei costi per missione
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2018 al n. 9/2018 nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 15 in data 12/09/2018;
- che non si è riscontrata l'esistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui 2018 con atto di Comitato n. 4 del 21/02/2019, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 260 reversali e n. 396 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti)

- e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione;
 - non vi è stato ricorso all'indebitamento;
 - I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 178.218,91
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 178.218,91

Il fondo cassa non ha vincoli

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 61.414,03, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	€ 337.981,27
Impegni di competenza	-	€ 294.578,94
SALDO		€ 43.402,33
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	€ 22.811,70
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	€ 4.800,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		€ 61.414,03

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	61.414,03
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		61.414,03

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		150.823,15	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		22.811,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		294.652,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		251.249,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		0,00 0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			61.414,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			61.414,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			61.414,03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			61.414,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennale.			61.414,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 171.248,83, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				150.823,15
RISCOSSIONI	(+)	8.088,26	307.742,78	315.831,04
PAGAMENTI	(-)	34.652,61	253.782,67	288.435,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			178.218,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			178.218,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	19.522,87	30.238,49	49.761,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.135,17	40.796,27	51.931,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.800,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			171.248,83

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	105.070,85	171.248,83
di cui:		
a) Parte accantonata – fondo contenzioso	15.000,00	35.000,00
b) Parte vincolata – TFR dipendenti	3.234,10	5.208,84
c) Parte destinata a investimenti		
e) Parte disponibile (+/-)	86.836,75	131.039,99

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione	171.248,83
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	35.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	35.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - tfr dipendenti	5.208,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	5.208,84
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	131.039,99

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di Comitato n. 4 del 22/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi/ pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	27.703,13	8.088,26	19.522,87	- 92,00
Residui passivi	50.643,73	34.652,61	11.135,17	- 4.855,95

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza (+ o -)	61.414,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA	61.414,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0
Minori residui attivi riaccertati (-)	92,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.855,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.763,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	61.414,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.763,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	105.070,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	171.248,83

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, è determinato in € 4.800,00 ed è di parte corrente, poiché l'Ente non ha registrato movimenti in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità poiché non esistono crediti di difficile esazione. Infatti le entrate dell'ente sono costituite quasi completamente da trasferimenti dagli enti costituenti il bacino.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata prudenzialmente accantonata la somma di € 35.000,00.

Nel corso del 2018, infatti, l'Ente ha resistito nelle cause proposte da Ser.it Srl, nei confronti, anche, dei Comuni rispettivamente di Villa Bartolomea e di Albaredo d'Adige, nonché di S.I.V.E. s.r.l., per l'annullamento delle deliberazioni Assembleari nn. 9 e 10 relative all'affidamento "in house" del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani a S.I.V.E Srl per i Comuni di Albaredo d'Adige e Villa Bartolomea.

Le sentenze, con le quali il T.A.R. ha rigettato i ricorsi promossi nei confronti dell'Ente ed ha condannato la ricorrente alla rifusione delle spese, sono state pubblicate in data 16.01.2019 e notificate in data 27.02.2019; ad oggi non risultano notificati ricorsi in appello avverso suddette vittoriose sentenze.

Altri fondi e accantonamenti

E' stata accantonata la somma complessiva di €. 5.208,84 per TFR dipendenti.

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Spese per autovetture



L'ente **non** ha sostenuto spese per autovetture, e non ne ha in dotazione. Ha proceduto in ogni caso alla comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica in merito al censimento permanente delle autovetture di servizio.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

Spese in conto capitale

L'Ente non ha sostenuto spese in conto capitale.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di comitato n. 4 del 22/02/2019. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 92,00

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 4.855,95

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel). I nuovi parametri devono essere utilizzati dal rendiconto 2018.

Il Consiglio di Bacino è ente non strutturalmente deficitario.

Si riscontra infatti un solo parametro deficitario, il parametro P2 (incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti):

"Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente - deficitario se minore del 22%"

Tale parametro per il Consiglio di Bacino è scarsamente significativo poiché l'Ente trae le proprie risorse dai trasferimenti degli enti soci. Tali entrate vanno allocate nel titolo secondo. Il parametro è influenzato da un'unica posta, che rappresenta il rimborso da parte dei Comuni soci delle spese sostenute dal Consiglio di Bacino per spese di gara.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere ha reso il conto della gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 ammonta ad €. 46.717,01

La parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 4.763,93.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

	2016	2017	2018
€	1.207,71	€ 1.449,25	€ 1.449,25

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono al riaccertamento dei residui.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, fin dall'esercizio 2017:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo .

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2018 ammonta ad €. 175.560,37.

Si propone di destinare il risultato economico di esercizio a Fondo di Dotazione.

RELAZIONE DEL COMITATO DI BACINO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Comitato è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL REVISORE UNICO

DOTT. EMANUELE GULINO

